

Variazione tonali

Stare a sentire
è quasi inutile.
Direi impossibile.
Voci vacillanti
prive di spessore
tonale.
Suoni atoni
impercettibilmente
udibili.
Sordine
poste sopra trombe
che distorte
provocano dubbi
e clamori.
Clangori evanescenti
e ammutoliti
dalla fine
di un amore
mai esistito
e profondamente
illusorio.
Sapevo già tutto
prima ancora di udirlo.
Sapevo
ma fidarsi
e rendersene conto
e tutta un'altra storia.
Così gli esseri
silenti che vagano
per il mio
cervello
donano parole
mute
dal valore
nuovo
e inconsueto
scuotendomi
per l'ennesima volta
da un torpore
abituale
nel quale
ciclicamente
mi faccio
rinchiudere.</pre>

Roma 29-05-2004

VANNA